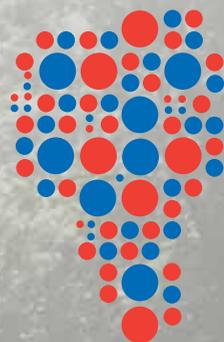


**Il Consiglio di Stato  
della Repubblica  
e Cantone Ticino**



**Rapporto  
alla Cittadinanza  
Bellinzona, settembre 2018**

**Aggregazione dei comuni di  
Croglio, Monteggio,  
Ponte Tresa e Sessa**

## Identikit del nuovo Comune di Tresa

**Nome:** Tresa

**Municipio:** 5 membri

**Consiglio comunale:** 25 membri, con possibilità di circondari elettorali per quartiere

**Commissioni di quartiere** con compiti propositivi e consultivi: a Croglia, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa

**Abitanti:** circa 3'300, terzo comune del Malcantone

**Posti di lavoro:** oltre 2'000, quarto comune del Malcantone

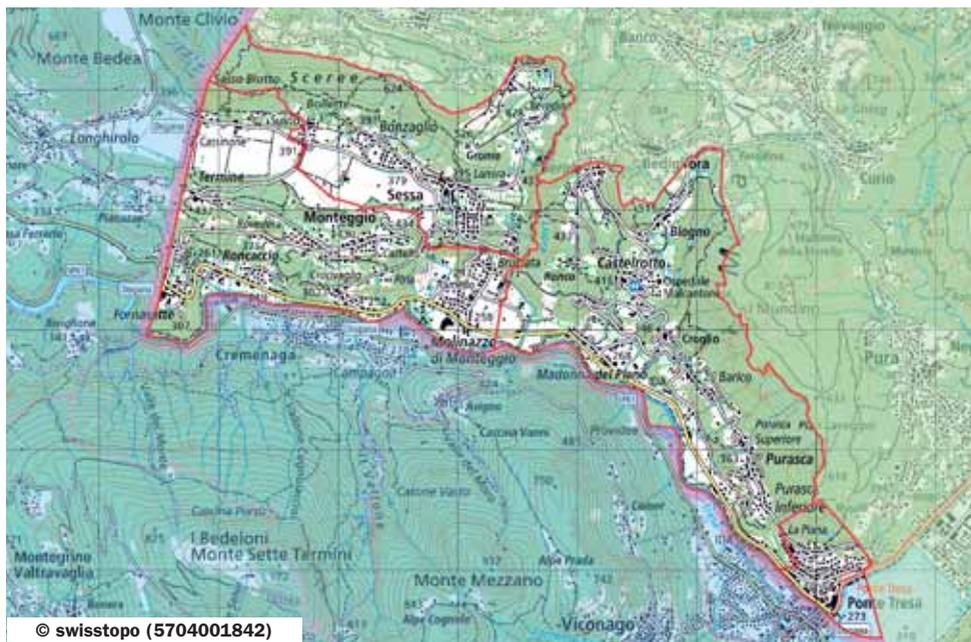
**Territorio:** circa 1'100 ettari

**Moltiplicatore massimo:** 85%

**Capacità d'investimento:** circa 1,5 milioni netti/anno

## Progetti e nuovi servizi

- Asilo nido
- Centro diurno per anziani
- Dopo scuola (non formativo)
- Pista ciclabile lungo la Tresa
- Sportelli in tutti i quartieri
- Spazi a disposizione delle associazioni
- Risanamento e rinnovamento Centro scolastico Lüscher
- Creazione polo sportivo a Sessa
- Nuovo stabile per la gestione del territorio
- Promozione del completamento della rete a banda larga



## Perché Tresa

Per rafforzare tutti, unendo quattro comuni complementari e già collegati da molteplici relazioni.

Per diventare un interlocutore più forte verso l'esterno, rappresentando e difendendo gli interessi del comprensorio.

Per superare lo stadio della collaborazione, unendo gli organi di decisione e le risorse per realizzare i progetti.

Per una nuova progettualità rivolta a migliorare la qualità di vita degli abitanti, contrastare l'invecchiamento demografico e favorire l'arrivo di nuove famiglie.

Per coordinare lo sviluppo territoriale e trovare le migliori localizzazioni delle infrastrutture di servizio alla popolazione.

Per finanze più solide, resistenti ai rischi e autonome.

Per ottimizzare i servizi, promuovere la vita associativa e supportare le iniziative locali.

Per valorizzare le specificità, le caratteristiche e le tradizioni delle frazioni e dei quartieri.

**Il Consiglio di Stato sostiene con misure concrete l'aggregazione tra i comuni di Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa**

# L'AGGREGAZIONE

## un progetto importante per rafforzare il comune

- ✓ **PROGETTUALITÀ - nuove infrastrutture e servizi**  
Realizzare un comune motore dello sviluppo locale e promotore del benessere della propria cittadinanza
- ✓ **VISIONE - una collettività che valorizza tutte le sue componenti**  
Integrare e valorizzare le vocazioni dei comparti
- ✓ **QUALITÀ - migliori servizi per i cittadini**  
Offrire, localizzare e adattare al meglio i servizi alla popolazione
- ✓ **FORZA - più peso verso l'esterno**  
Rafforzare la posizione verso il Cantone e nella regione
- ✓ **EFFICIENZA - un'amministrazione ottimizzata**  
Assicurare un'amministrazione completa, funzionale e capillare
- ✓ **AUTONOMIA - finanze più solide**  
Rinforzare la struttura finanziaria, diminuire i rischi e consolidare le posizioni per far fronte alle sfide del futuro
- ✓ **PROSSIMITÀ - attenzione alle realtà locali**  
Ascoltare le esigenze di frazioni e quartieri, supportare e valorizzare le caratteristiche e le peculiarità locali

# un progetto che avanza un progetto condiviso

da 245 a 115 comuni

<b>nuovi Comuni dal 1999</b>	<b>n° di Comuni coinvolti</b>
Capriasca	6
Isorno	3
Maggia	7
Lavizzara	6
Acquarossa	9
Mendrisio	2
Lugano	9
Collina d'Oro	3
Bioggio	3
Castel San Pietro	3
Cevio	3
Blenio	5
Cadenazzo	2
Alto Malcantone	5
Faido	4
Breggia	6
Cugnasco-Gerra	2
Avegno Gordevio	2
Bioggio (bis)	2
Capriasca (bis)	4
Lugano (bis)	4
Mendrisio (bis)	6
Centovalli	3
Gambarogno	9
Monteceneri	5
Serravalle	3
Collina d'Oro (bis)	2
Faido (bis)	8
Lugano (ter)	8
Mendrisio (ter)	4
Terre di Pedemonte	3
Faido (ter)	2
Onsernone	5
Riviera	4
Bellinzona	13
Verzasca (votazione svolta con esito positivo, costituzione prevista per 2020)	5+ 2 territori

# Indice

# Indice

## **Premessa**

Un progetto nato dalla volontà dei comuni

Promuovere Tresa per rafforzare tutti

La posizione del Consiglio di Stato

**10**

---

## **1. I comuni oggi**

**13**

---

## **2. Il nuovo Comune**

**19**

---

## **3. Norme per la votazione consultiva**

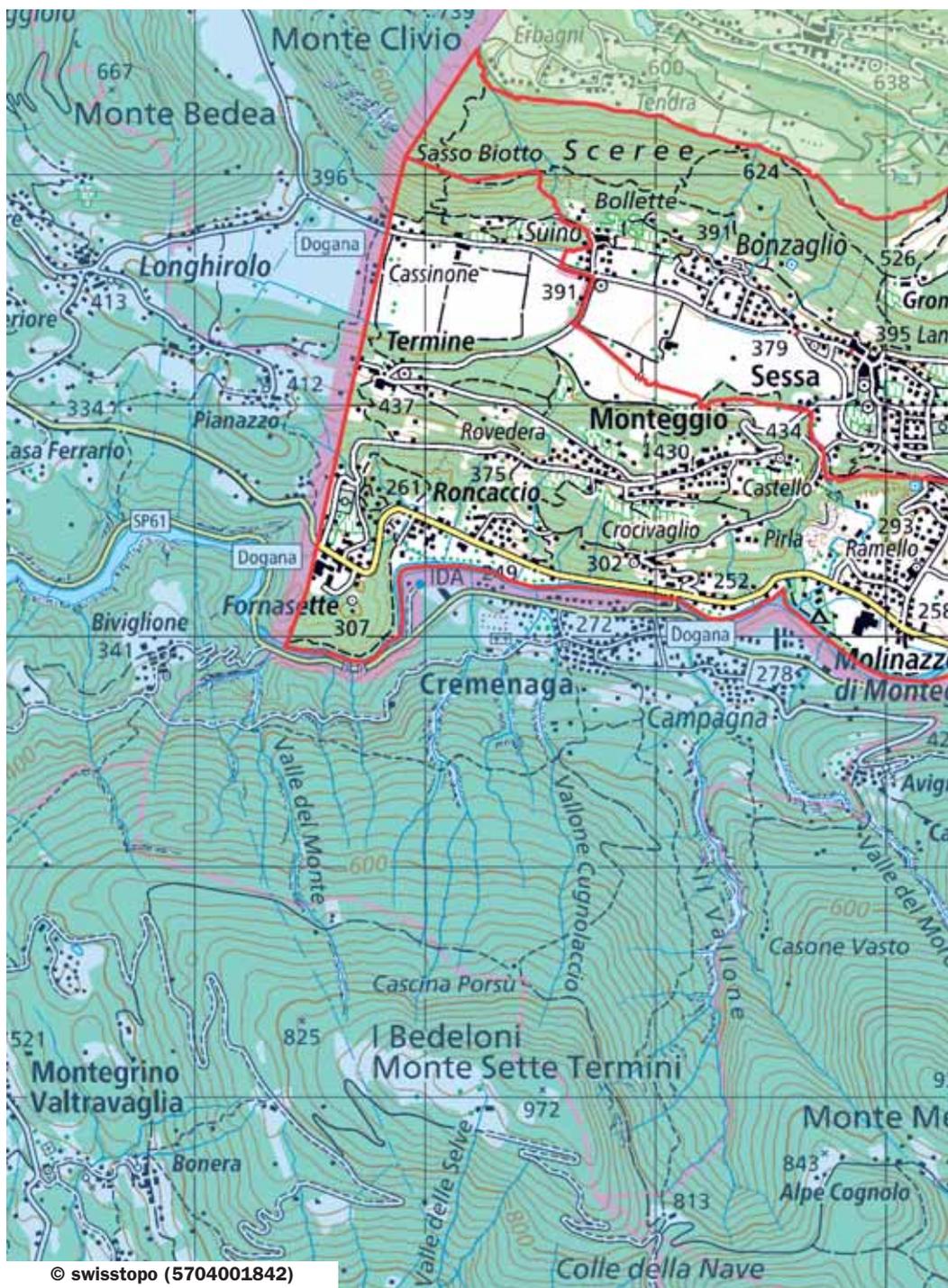
**27**

---

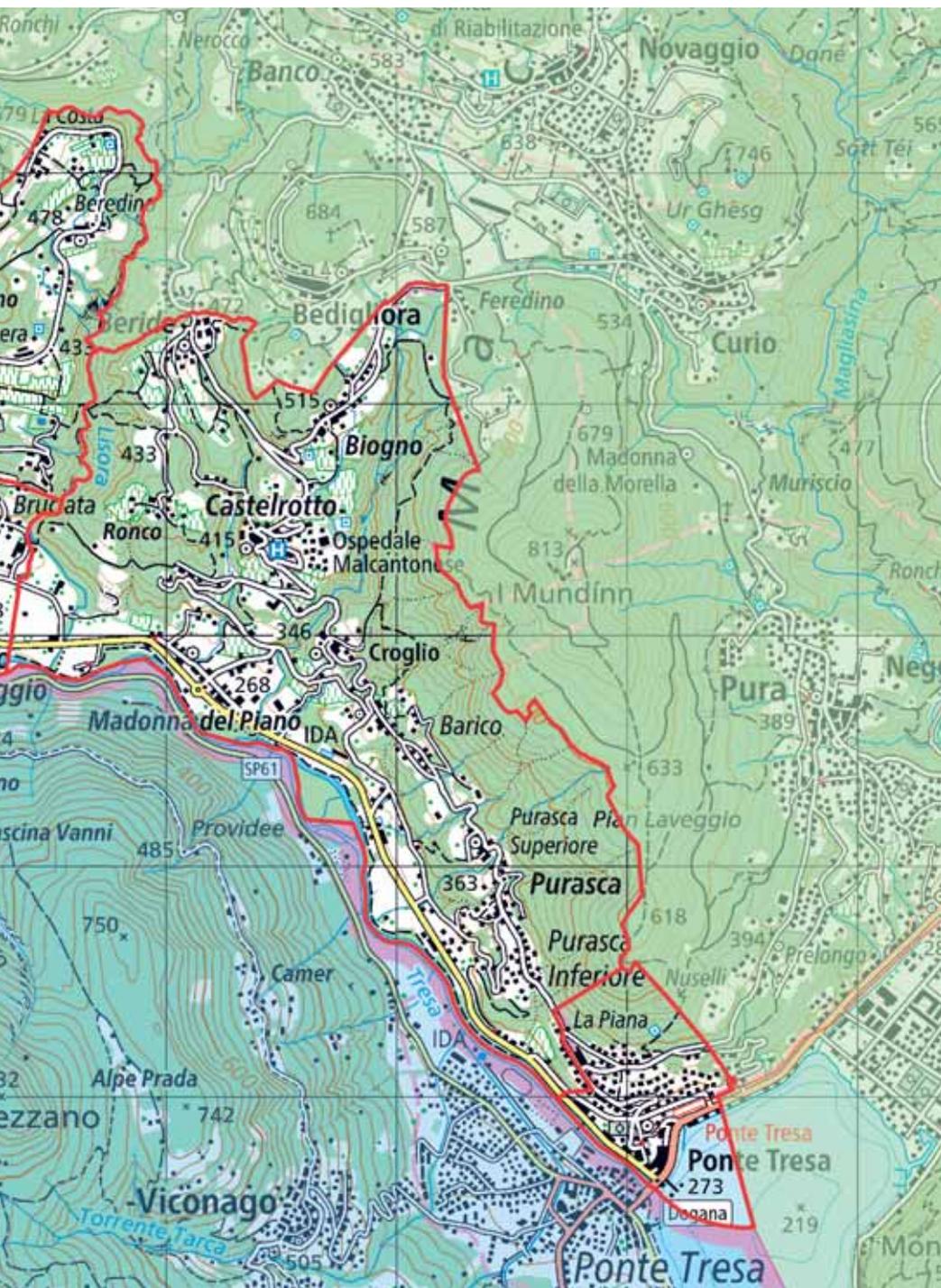
## **Risoluzione**

**30**

---



© swisstopo (5704001842)



**Il Consiglio di Stato  
della Repubblica  
e Cantone Ticino**

Alla Cittadinanza dei comuni di  
Croglio, Monteggio,  
Ponte Tresa e Sessa

Bellinzona, settembre 2018

**AGGREGAZIONE DEI COMUNI  
DI CROGLIO, MONTEGGIO,  
PONTE TRESA E SESSA**

Premessa

In applicazione dell'articolo 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr), il Consiglio di Stato sottopone all'attenzione della Cittadinanza il Rapporto sulla proposta di creare un nuovo Comune denominato **Tresa**, frutto dell'aggregazione di Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa, affinché le rispettive Assemblies si pronuncino in votazione consultiva il **25 novembre 2018**.

### **Un progetto nato dalla volontà dei comuni**

Su iniziativa dei quattro comuni di Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa, nel mese di maggio del 2017 ha preso formalmente avvio la procedura di aggregazione che conduce ora alla consultazione della popolazione.

Durante questo periodo, una speciale Commissione di studio - composta dai sindaci dei comuni e accompagnata da un consulente esterno - ha lavorato alla preparazione di una proposta di unione e valorizzazione del comprensorio. Questa fase di allestimento dello studio è stata preceduta e accompagnata da un intenso lavoro preparatorio e di coinvolgimento di enti, associazioni e cittadinanza del comprensorio per poter integrare al meglio le necessità e le aspettative della collettività.

Il Rapporto di studio allestito dalla Commissione e sottoscritto da tutti i municipi presenta in dettaglio le analisi e le proposte per un nuovo Comune capace di unire, costruire, rappresentare e difendere gli interessi del comparto che si snoda lungo il fiume Tresa. I consigli comunali di Croglio, Monteggio e Sessa hanno preavvisato favorevolmente lo studio, diversamente da quello di Ponte Tresa, con scarto di un voto. Il rapporto può essere richiesto alle cancellerie comunali ed è consultabile sul sito dedicato al progetto all'indirizzo [www.aggregazionetresa.ch](http://www.aggregazionetresa.ch) oppure sul sito del Cantone [www.ti.ch/aggregazioni](http://www.ti.ch/aggregazioni).

### **Promuovere Tresa per rafforzare tutti**

I comuni coinvolti nell'aggregazione di Tresa sono complementari tra loro per vari aspetti e già oggi sono collegati da molteplici relazioni istituzionali, territoriali, economiche e sociali.

L'unione delle forze e delle risorse attraverso l'aggregazione è un passo che

## Premessa

---

consente di meglio sviluppare e coordinare le potenzialità del comprensorio, di contrastare le tendenze negative quali l'invecchiamento demografico e di rafforzare le infrastrutture e i servizi alla popolazione.

Il progetto aggregativo individua una serie di investimenti strategici e di azioni in linea con l'obiettivo di divenire attrattivo per la residenza e per lo svago. In particolare sono previsti interventi concreti in ambito di prima infanzia e sostegno alle famiglie (istituzione di un asilo nido, dopo scuola [non formativo]), a favore degli anziani (creazione di un centro diurno), nel campo dell'educazione (investimenti al centro scolastico), del tempo libero (polo sportivo), di sostegno alle iniziative locali (messa a disposizione di spazi ad associazioni ed enti) e di promozione di misure legate alla mobilità (pista ciclabile di fondovalle).

### **La posizione del Consiglio di Stato**

Il progetto di aggregazione di Tresa crea i presupposti per una gestione integrata del territorio e delle sue risorse, inserendosi perfettamente nella politica di riforma dei comuni promossa dal Cantone.

Il prospettato Comune di Tresa unisce un comprensorio dall'identità condivisa con un progetto strutturato ed equilibrato, basato sulla progettualità e l'attenzione per tutte le componenti.

**Il Consiglio di Stato sostiene con convinzione la proposta di aggregazione tra i comuni di Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa.**



# **1** **I comuni oggi**

La tabella riassume alcune delle principali caratteristiche degli odierni comuni.

	Croglio	Monteggio	Ponte Tresa	Sessa	Totale
<b>Organi politici</b>					
Municipio	5 membri	7 membri	5 membri	5 membri	<b>22 municipali</b>
Consiglio comunale	21 membri	21 membri	21 membri	21 membri	<b>84 consiglieri</b>
<b>Demografia</b>					
Popolazione 2016	875	896	813	703	<b>3'287</b>
Variazione dal 2005 (TI = +10%)	+3%	+7%	+4%	+7%	<b>+5%</b>
<b>Territorio</b>					
Superficie (in ettari)	439	336	41	287	<b>1'103</b>
Densità (TI = 123 ab./km <sup>2</sup> )	199 ab./km <sup>2</sup>	267 ab./km <sup>2</sup>	1'983 ab./km <sup>2</sup>	245 ab./km <sup>2</sup>	<b>298 ab./km<sup>2</sup></b>
<b>Occupazione</b>					
Addetti 2015 (tempi pieni e parziali)	852	756	343	114	<b>2'065</b>
- nel settore agricolo (TI 2%)	38 (4%)	20 (3%)	0 (-%)	22 (19%)	<b>80 (4%)</b>
- nell'industria e artigian. (TI 23%)	412 (48%)	571 (76%)	54 (16%)	20 (18%)	<b>1'057 (51%)</b>
- nei servizi (TI 75%)	402 (47%)	165 (22%)	289 (84%)	72 (63%)	<b>928 (45%)</b>
<b>Finanze</b>					
Risorse fiscali 2015 (TI = 4'170 fr./ab.)	3'488 fr./ab.	3'538 fr./ab.	2'706 fr./ab.	2'747 fr./ab.	<b>3'152 fr./ab.</b>
Debito pubblico 2016 (TI = 4'552 fr./ab.)	-1'431 fr./ab.	1'057 fr./ab.	2'718 fr./ab.	890 fr./ab.	<b>770 fr./ab.</b>
Moltiplicatore 2018 (TI 80%)	80%	80%	90%	90%	
Capitale proprio 2016	4,6 mio fr.	3,1 mio fr.	1,4 mio fr.	1,5 mio fr.	<b>10,6 mio fr.</b>

Dalla lettura dei dati si può rilevare che Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa presentano delle analogie dal profilo demografico.

Infatti, il numero di abitanti di ogni comune è molto simile e vi è quindi **una ripartizione equilibrata della rappresentanza della popolazione**.



Inoltre, il comprensorio - così come ogni singolo comune - conosce in generale una tendenza alla crescita, con tassi però inferiori a quelli cantonali e ancor più bassi di quelli del Sottoceneri.

Questa dinamica demografica ridotta, unitamente al relativamente alto tasso di invecchiamento della popolazione, ha condotto a definire quale obiettivo del nuovo Comune la creazione delle premesse per l'insediamento di nuove famiglie, ad esempio attraverso l'offerta di nuovi servizi, quali un asilo nido.

La dimensione complessiva di Tresa, con circa 3'300 abitanti (terzo del Malcantone dopo Agno e Caslano), si situa attorno alla media cantonale, a sua volta inferiore alla media di abitanti per comune svizzero.

Anche **la struttura politica dei quattro attuali comuni si presenta molto simile**, con municipi che in tre casi sono formati da cinque membri e consigli comunali ovunque composti da 21 persone. Nel complesso l'in-

tero comprensorio è amministrato da un totale di 22 municipali e 84 consiglieri comunali.

Una tale frammentazione non corrisponde più né alla dimensione dei problemi che i comuni devono affrontare, né alla scala delle soluzioni necessaria per dare alla cittadinanza servizi e infrastrutture a livello dei bisogni e delle aspettative odierni. E infatti sono già oggi numerose le questioni che devono essere trattate insieme dai comuni, perché singolarmente non è più possibile farvi fronte.

L'aggregazione propone un passo supplementare che, superando lo stadio della collaborazione, permette di unire gli organi di decisione e le risorse per realizzare i progetti.

La superficie totale del territorio di Tresa è di circa 1'100 ettari, **un'estensione simile a quella di comuni come Mezzovico-Vira o Castel San Pietro**, rimanendo entro dimensioni anche di molto inferiori a parecchie altre realtà locali nel Cantone.



Semplificando l'organizzazione comunale attraverso l'aggregazione, si favorisce il coordinamento dello sviluppo e delle risorse territoriali, della tutela ambientale e l'individuazione delle migliori localizzazioni per le infrastrutture di servizio alla popolazione e gli insediamenti.

Di rilievo l'aspetto occupazionale del comprensorio, che conta oltre 2'000 posti di lavoro, situati in larga misura a Croglio e Monteggio. Circa la metà degli impieghi è concentrata nel settore secondario (industria e artigianato), un rapporto molto elevato - più che doppio - rispetto alla media cantonale.

La **presenza di un tessuto occupazionale e produttivo** è un fattore interessante, tra l'altro, per l'indotto che genera a beneficio della collettività locale, segnatamente quanto a gettito fiscale. Trattandosi di un elemento comunque esposto alle fluttuazioni congiunturali e ai cambiamenti strutturali, il consolidamento della forza produttiva in un contesto allargato come quello dell'aggregazione permette far fronte con migliore resistenza a sempre possibili singole evoluzioni negative (chiusure, trasferimenti, difficoltà finanziarie...).

A sostegno delle proprie attività economiche, il nuovo Comune si propone di attivarsi nel promuovere il completamento della rete a banda larga con fibra ottica in tutto il comprensorio.



La **situazione finanziaria** dei quattro comuni presenta in generale degli **indicatori equilibrati**.

In particolare è ovunque contenuto il debito pubblico, molto basso soprattutto a Sessa e Monteggio e addirittura negativo a Croglio. In particolare l'apporto delle persone giuridiche ha consentito una pressione fiscale più contenuta negli ultimi due comuni, con tendenza tuttavia a ridimensionarsi. Il capitale proprio è adeguato alla situazione attuale, anche se soprattutto laddove i numeri sono piccoli il rischio di cambiamento repentino è maggiore. Negli ultimi anni la gestione corrente dei comuni si è chiusa in generale in modo positivo, e comunque con risultati assolutamente sopportabili, e il livello degli investimenti è stato di regola commisurato alla rispettiva capacità finanziaria.

Dal profilo finanziario l'unione dei comuni è quindi in questo momento un'opportunità per rafforzare la struttura e consolidare le posizioni, ciò che rappresenta un importante fattore di solidità per far fronte alle sfide del futuro.





# **Il nuovo Comune**

# 2. Il nuovo Comune

---

Il progetto della Commissione di studio per un nuovo Comune è presentato in tutti i dettagli nel rapporto che può essere richiesto alle cancellerie comunali ed è consultabile sul sito internet [www.aggregazionetresa.ch](http://www.aggregazionetresa.ch) oppure [www.ti.ch/aggregazioni](http://www.ti.ch/aggregazioni). Qui ne vengono riassunti gli aspetti principali.

## Un'organizzazione che valorizza tutte le componenti

Il territorio presenta caratteristiche, insediamenti e infrastrutture variegati, complementari e ben distribuiti: nuclei e zone residenziali di pregio, aree strutturate destinate all'industria, zone agricole e viticole, numerosi elementi legati all'offerta culturale, turistica, di svago ed educativa. Tenendo conto delle strutture esistenti, delle attività presenti nei diversi comparti e delle rispettive specificità territoriali, **il progetto di aggregazione indirizza e rafforza le vocazioni dei quattro comuni in una direzione integrata**. In particolare, Croglia e Sessa attorno all'educazione, Monteggio per le attività legate alla gestione del territorio, Ponte Tresa quale polo per le istituzioni e Sessa per quello della cultura e tempo libero.





### La visione di indirizzo

Il nuovo Comune si prefigge di mantenere e migliorare i servizi alla cittadinanza, ottimizzare le risorse e supportare lo sviluppo delle potenzialità del comprensorio, attivandosi in particolare nel **promuovere l'attrattiva residenziale** per le famiglie. Concretamente, ad esempio, il progetto prevede di offrire una struttura per asilo nido – centro diurno per anziani, di istituire un dopo scuola (non formativo), di mettere a disposizione nuovi spazi per le attività delle società locali, di realizzare un polo sportivo, di edificare una struttura per la gestione dell'intero territorio, di promuovere il completamento della rete a banda larga, di attivarsi - nelle proprie competenze e per quanto oggettivamente possibile a un comune - nella problematica del traffico, soprattutto rispetto alla mobilità lenta e alle misure di moderazione.

### Un nuovo Comune vicino ai cittadini

Per assicurare ai propri cittadini un'adeguata rappresentanza e possibilità di partecipazione, nonché salvaguardare gli elementi identitari di prossimità, sono state definite diverse misure:

- l'inserimento dei **quartieri** nel regolamento comunale con la suddivisione del territorio in comparti corrispondenti agli attuali comuni, in ognuno dei quali verrà mantenuto uno sportello comunale; ogni cittadino potrà far capo allo sportello di propria scelta;
- l'istituzione di quattro **Commissioni** di quartiere con compiti propositivi e consultivi, che - supportate dall'amministrazione comunale - fungeranno da contatto con il Municipio per le questioni e le proposte di interesse locale;
- la definizione di quattro **circondari elettorali** (Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa) per l'elezione del Consiglio comunale: ai gruppi politici è data la facoltà - non l'obbligo - di utilizzare i circondari elettorali con l'obiettivo di facilitare la rappresentanza equilibrata di tutti i comuni confluiti nell'aggregazione;

- il riconoscimento delle attuali **frazioni** nel regolamento comunale.

## **Il nome e l'appartenenza amministrativa**

Il nuovo Comune si chiamerà **Tresa**, riprendendo quindi il nome del fiume del fondovalle ed apparterrà, all'interno del Distretto di Lugano, al Circolo di Sessa unitamente ad Astano e Bedigliora.

## **La struttura politica**

Il Comune di Tresa sarà amministrato da un **Municipio di 5 membri e da un Consiglio comunale di 25 membri**, per la cui elezione - come già indicato - potranno essere istituiti fino a quattro circondari. La sede degli organi politici sarà ubicata a Ponte Tresa, nell'attuale casa comunale.

## **L'organizzazione amministrativa**

La **sede amministrativa è prevista a Ponte Tresa**, dove troveranno spazio i servizi della cancelleria, del controllo abitanti e quelli finanziari. L'attuale dotazione di personale è da ritenersi adeguata e sufficiente per il nuovo Comune. L'attività potrà essere riorganizzata più efficacemente, attribuendo competenze specifiche e coordinando i servizi.

**Sportelli al servizio della cittadinanza saranno mantenuti nei quattro quartieri**, garantendo così una presenza capillare sul territorio.

## **L'ufficio tecnico**

Il nuovo Comune potrà essere dotato di un proprio ufficio tecnico strutturato più la squadra esterna. L'ufficio gestirà inoltre con la squadra esterna il servizio di distribuzione dell'acqua potabile. Il progetto propone l'edificazione di uno **stabile destinato alla gestione del territorio a Monteggio**, che ospiterà l'ufficio tecnico, il magazzino comunale e quello dei pompieri.

## **Le scuole comunali**

Si prevede la creazione di un istituto scolastico unico con sede principale a Croglio, **mantenendo attive le attuali strutture scolastiche** di Croglio, Sessa

e Ponte Tresa. In quest'ultimo caso è già al vaglio, indipendentemente dall'aggregazione, la verifica del miglior percorso formativo per gli allievi, in particolare delle elementari.

### Le garanzie per il personale

Il personale attualmente impiegato nei comuni verrà **interamente assunto dal nuovo Comune** e inserito nel nuovo organico, con garanzia dei livelli salariali acquisiti. L'ipotesi di organigramma prevede un'organizzazione nella quale trovano collocazione tutti i dipendenti comunali attuali.



### Il servizio di polizia

Il servizio di polizia sarà garantito, come già ora, dalla Polizia intercomunale Malcantone Ovest. Verrà inoltre confermato l'ausiliario a metà tempo oggi impiegato da Ponte Tresa.

### L'operatore sociale

Oggi i comuni del comprensorio fanno capo al Comune di Caslano per un totale di impiego del 60%. Il Comune di Tresa potrà valutare il mantenimento della convenzione oppure l'assunzione di un proprio diretto dipendente con medesima percentuale di attività.

### La cultura e il tempo libero

Nel comprensorio sono presenti svariate strutture e servizi per il tempo libero,

anche privati, a disposizione della popolazione. Un consistente numero di associazioni e società è inoltre attivo nell'animazione sportiva, ricreativa e culturale. Il progetto prevede il **mantenimento delle strutture esistenti e la conferma del sostegno finanziario e logistico alle organizzazioni**.

## Il traffico e la mobilità

In aggiunta alle azioni e agli strumenti di livello sovracomunale che continueranno di concerto con le autorità superiori (Cantone e Confederazione), in quanto l'ampiezza del problema non è risolvibile da un singolo comune, il nuovo Comune si prefigge di promuovere la mobilità lenta, la moderazione del traffico e il miglioramento dei collegamenti dei trasporti pubblici.

## I consorzi e le convenzioni

Il nuovo Comune subentrerà nei consorzi e altri enti, così come nella convenzioni di cui sono parte gli attuali comuni. Le forme di collaborazione interne al comprensorio verranno a cadere, riconsegnando al nuovo Comune competenze dirette, e quindi maggior autonomia.

## I patriziati e le parrocchie

Le aggregazioni comunali non hanno conseguenze dirette sui patriziati e le parrocchie, che mantengono inalterate le loro strutture e la loro organizzazione. Il progetto di Tresa propone di **mantenere invariato il sostegno finanziario** a questi enti attivi sul territorio.

## Le finanze

Il Comune di Tresa potrà partire con una **situazione finanziaria equilibrata, con un debito pubblico molto contenuto**. La determinazione della pressione fiscale competerà agli organi del nuovo Comune, tuttavia lo studio prevede l'applicazione di un **moltiplicatore politico massimo dell'85%** (due terzi dei comuni malcantonesi ha il moltiplicatore uguale o superiore all'85%), ciò che permetterà di mantenere l'equilibrio finanziario e la sana struttura di bilancio, consolidandone la struttura e riducendo i rischi. Il nuovo Comune potrà sviluppare una

**capacità di investimento netto di 1,5 milioni di franchi all'anno.** Il comprensorio beneficia del contributo di livellamento, uno strumento di perequazione intercomunale. Questo meccanismo, oltre a indurre dipendenza ed essere esposto a variazioni dovute a fattori esterni (congiuntura, modifiche di legge e altro), con l'aggregazione non potrà essere integralmente garantito in quanto Tresa avvicinerà la propria forza fiscale alla media cantonale. Per consentire l'adattamento al cambiamento che assicurerà un più indipendente equilibrio, nei primi quattro anni il contributo verrà calcolato come finora, con i comuni separati.

### La promozione socio-economica

Il nuovo Comune, grazie a una visione territoriale più ampia e a un maggior peso interlocutorio, potrà attivarsi maggiormente nel promuovere condizioni quadro favorevoli al consolidamento e all'incremento dello sviluppo economico, della competitività e delle opportunità lavorative.

### Le misure di sostegno cantonale

A sostegno di questo progetto di aggregazione, il Consiglio di Stato ha risolto di adottare una serie di misure che vanno a **favorire e supportare la concreta attuazione della visione prospettata** dalla Commissione per il nuovo Comune.

In questo senso, il Governo s'impegna a chiedere al Parlamento la sottoscrizione delle seguenti richieste:

- lo stanziamento di **0,7 milioni di franchi** per il finanziamento di spese legate alla **riorganizzazione amministrativa** del nuovo Comune, quali ad esempio le consulenze, le infrastrutture tecniche e informatiche, i prepensionamenti o l'armonizzazione dei piani regolatori;
- lo stanziamento di **1,0 milioni di franchi** per il finanziamento di **investimenti comunali**, quali ad esempio strutture legate alla scuola o agli anziani oppure altre opere che favoriscano l'incontro e lo sviluppo culturale e sociale della popolazione;
- mantenere separato il calcolo del **contributo di livellamento** per i primi 4 anni successivi alla costituzione del nuovo Comune.

Inoltre, nell'ambito delle proprie competenze, il Consiglio di Stato si è impegnato segnatamente a:

- riconoscere l'applicazione dei tassi massimi di sussidio, fino a concorrenza di un importo massimo di **1,0 milioni di franchi** per la realizzazione di nuovi **servizi o strutture a carattere sociale**, quali in particolare un asilo nido e/o un centro diurno per anziani;
- assicurare sostegno procedurale e attivare un eventuale sostegno finanziario per la realizzazione della **rete ciclabile pedonale** d'agglomerato Valle della Tresa;
- sostenere nel limite del possibile e conformemente alla legislazione vigente la modifica di piano regolatore in vista dell'edificazione di una nuova **struttura per la gestione del territorio** del nuovo Comune.

La relativa risoluzione governativa è riportata in coda a questo documento.

## **L'entrata in funzione del nuovo Comune**

Nel caso di esito favorevole della votazione consultiva, l'entrata in funzione del nuovo Comune potrà avvenire una volta concluse le procedure di competenza del Parlamento e le elezioni degli organi del nuovo Comune, quindi presumibilmente **con le prossime elezioni comunali generali previste nella primavera del 2020**.



# **Norme per la votazione consultiva**

### Natura della votazione

La votazione popolare ha carattere **consultivo** (art. 6 Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni). Essa si effettua per scheda e a scrutinio segreto. Il responso delle urne ha un duplice significato. Dal profilo politico, il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato prima, e al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare scaturita dalle urne. Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri.

### Data della votazione

La votazione consultiva si terrà il **25 novembre 2018**.

### Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene tramite i Municipi interessati. Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che **la votazione ha carattere consultivo**.

### Quesito

Gli elettori dei Comuni di Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

**Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa in un unico Comune denominato Tresa?**

## **Materiale di voto**

Il materiale di voto è fornito dal Cantone e sarà distribuito ai cittadini dai rispettivi Municipi secondo le direttive impartite dai servizi cantonali, unitamente ad una copia del presente rapporto.

## **Voto per corrispondenza**

Gli aventi diritto di voto in materia comunale possono votare per corrispondenza incondizionatamente. I cittadini ticinesi con domicilio all'estero (art. 34 LEDP) non hanno diritto di voto per corrispondenza; essi possono tuttavia esercitare il loro diritto recandosi personalmente all'ufficio elettorale del Comune nel cui catalogo elettorale sono iscritti.

## **Documentazione**

La documentazione inerente all'oggetto in votazione, in particolare il rapporto finale della Commissione di studio, sarà messa a disposizione di ogni interessato presso le rispettive cancellerie. Lo stesso è pure consultabile sul sito internet [www.ti.ch/agggregazioni](http://www.ti.ch/agggregazioni).

# Risoluzione

Editore:  
Consiglio di Stato  
della Repubblica e Cantone Ticino

*Dipartimento delle istituzioni*

6501 Bellinzona

## IL CONSIGLIO DI STATO

in merito all'aggregazione dei Comuni di Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa;  
...omissis...

### risolve:

1. Ai sensi dell'art. 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr), accogliamo la proposta della Commissione di studio per l'aggregazione dei Comuni di Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa e autorizziamo il Dipartimento delle istituzioni a perfezionare la procedura di cui agli articoli 6-9 della LAggr, in particolare a redigere e a trasmettere il nostro Rapporto alla Cittadinanza.
2. Riconosciamo al nuovo Comune un importo di fr. **0,7 mio per il finanziamento di spese legate alla riorganizzazione amministrativa** a seguito dell'aggregazione e ci impegniamo a tempo debito, a dipendenza della votazione consultiva, a presentare la relativa richiesta al Parlamento. Entrano ad esempio in considerazione le consulenze esterne in ambito organizzativo e gestionale, le infrastrutture tecniche e informatiche legate alla riorganizzazione, i pensionamenti anticipati di dipendenti comunali, l'integrazione dei differenti piani previdenziali dei comuni preesistenti o l'armonizzazione dei piani regolatori. Restano escluse le spese di natura logistica. Le proposte di intervento andranno preventivamente presentate e da noi approvate. Il pagamento avverrà dietro presentazione delle fatture. L'importo verrà posto a carico del conto di gestione corrente, conto no. 36320042 CRB 112.
3. Riconosciamo al nuovo Comune un importo di fr. **1,0 mio per il finanziamento di investimenti comunali**, escluse le infrastrutture del genio civile e ci impegniamo a tempo debito, a dipendenza della votazione consultiva, a presentare la relativa richiesta al Parlamento. L'aiuto è pensato ad esempio per l'edificazione di nuove strutture o l'ampliamento di quelle esistenti nell'ambito della scuola, degli anziani, oppure altre opere che favoriscano l'incontro e lo sviluppo culturale e sociale della popolazione. Questi aiuti vanno in aggiunta ad eventuali sussidi di cui il nuovo Comune potrà beneficiare in forza di leggi specifiche, ritenuto che, per ogni singolo progetto, non potranno superare il 50% del costo al netto di altri possibili contributi. Le relative realizzazioni dovranno essere messe in opera (inizio dei lavori) entro 6 anni dalla nascita del nuovo Comune. Tale termine potrà essere da noi prorogato per fondati motivi, dietro istanza del nuovo Municipio. Contestualmente al primo piano finanziario, il nuovo Municipio ci presenterà per approvazione un piano delle opere che indichi gli investimenti per i quali intende far capo al suddetto aiuto con un'indicazione temporale della loro realizzazione. Il versamento avverrà dietro presentazione della liquidazione. Potranno essere versati degli accenti previa presentazione dei giustificativi dei pagamenti avvenuti. L'importo verrà inserito nel piano finanziario degli investimenti, settore 81, posizione 812 3.
4. Per la realizzazione di **nuovi servizi o strutture a carattere sociale**, quali in particolare un asilo nido e/o un centro diurno per anziani, al nuovo Comune verrà riconosciuta **l'applicazione dei tassi massimi di sussidio sulle spese riconosciute e documentabili ai sensi delle rispettive leggi settoriali, fino a concorrenza di un importo massimo di fr. 1,0 mio**. Il progetto da realizzare deve essere coerente con l'effettivo bisogno di sviluppare un'ulteriore iniziativa a carattere sociale nel nuovo comprensorio e andrà preventivamente approvato dalle competenti autorità cantonali. La spesa derivante verrà inserita dalla Divisione dell'azione sociale e delle famiglie del Dipartimento della sanità e della socialità (DSS) a Piano finanziario degli investimenti, in funzione dell'ambito interessato.
5. Per consentire al nuovo Comune di adattarsi alla prospettata riduzione del contributo di livellamento conseguente all'aggregazione, proporremo al Gran Consiglio che **nei primi 4 anni successivi alla costituzione del nuovo Comune, in base all'art. 19 cpv 1 lett. d) LAggr, il contributo di livellamento verrà calcolato separatamente per ogni attuale comune** applicando i rispettivi moltiplicatori per il primo anno e in seguito il moltiplicatore del nuovo Comune.
6. Per la realizzazione della rete ciclabile pedonale d'agglomerato Valle della Tresa, ci impegniamo ad assicurare al nuovo Comune il nostro sostegno procedurale anche nell'ambito di lavori infrastrutturali già previsti e attivare un eventuale sostegno finanziario per tale opera conformemente alle basi legali vigenti.
7. Sosterremo nel limite del possibile e conformemente alle basi legali vigenti la modifica di piano regolatore indicata dalla Commissione in vista dell'edificazione di una nuova struttura per la gestione del territorio del nuovo Comune.
8. Riteniamo la richiesta di integrare nel comprensorio del corpo pompieri di Monteggio gli attuali territori di Croglio, Ponte Tresa e Sessa coerente con il processo aggregativo. Potremo esprimere una posizione definitiva dopo i necessari approfondimenti che invitiamo la Commissione di studio e/o i comuni coinvolti nell'aggregazione a compiere in merito alla capacità del corpo pompieri di Monteggio di garantire la necessaria prontezza di intervento nell'eventuale nuovo comprensorio conformemente al concetto "Pompieri 2015" in un'ottica di complementarietà con gli altri corpi pompieri.
9. **I sostegni indicati nella presente risoluzione sono condizionati all'aggregazione di tutti i quattro comuni facenti parte del progetto**. In caso di aggregazione parziale gli aiuti cantonali verranno ridiscussi e ridefiniti.
10. La votazione consultiva si terrà **domenica 25 novembre 2018**.

... omissis...

## PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente  
Claudio Zali

Il Cancelliere  
Arnoldo Coduri

